

# Assemblea sulla tramvia «Ma è stato già tutto deciso»

## B. A RIPOLI “Cittadinanzattiva” contesta il sindaco



La replica  
di Casini

**Il tram è una scelta strategica, che fa investire risorse nei trasporti con navette al servizio delle frazioni di MANUELA PLASTINA**

**NELL'ASSEMBLEA** pubblica di oggi alle 18,15 nella sala consiliare del Comune di Bagno a Ripoli, il sindaco Francesco Casini col collega fiorentino Dario Nardella, l'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli** e gli assessori ai trasporti illustreranno progetto, percorso, tempistiche e modalità della futura tramvia in terra ripolese. Ma secondo il gruppo di opposizione «Per una Cittadinanza Attiva» non si tratterebbe di un'occasione di confronto con la cittadinanza, come dichiarato dall'amministrazione: «In realtà ogni decisione è già stata presa con una delibera di giunta, che dà mandato agli uffici di adeguare gli strumenti urbanistici comunali secondo indicazioni progettuali già definite, appiattendosi sulle decisioni di Firenze, senza ascoltare le necessità dei cittadini ripolesi su cui ricadranno le conseguenze». Secondo il gruppo, rappresentato in consiglio da Sonia Redini, il progetto prevede a Bagno a Ripoli un de-

posito tram e parcheggi per 2000 auto per pendolari e bus, «cementificando un'area di circa 6-7 ettari del Pian di Ripoli su terreni attualmente agricoli», oltre a strutture annesso. Eppure le scelte delle amministrazioni dagli anni '60 in poi erano di tutela dei terreni «per evitare che Bagno a Ripoli si saldasse alla città di Firenze diventandone la periferia». E così, dice Cittadinanza Attiva, deve continuare ad essere. Lancia la campagna «Tramvia sì, ma non così»: «Siamo favorevoli, ma non col progetto attuale: per i pendolari di Valdarno e Valdisevie è molto più utile un trasporto su rotaia metropolitano, sfruttando le linee ferroviarie. Meglio potenziare il parcheggio scambiatore del viale Europa, accanto al quale collocare il deposito. Il sindaco pensi poi a collegare efficacemente le altre frazioni di Bagno a Ripoli».

**REPLICA** Casini: «l'area sosta sarà da soli 400 posti, con altri parcheggi 'diffusi' più piccoli, immersi nel verde lungo viale Europa e per lo più nel territorio di Firenze. Tutte le opere connesse, deposito incluso, saranno di altissima qualità architettonica e inserite nel verde. Il tram è una scelta strategica a servizio di tutto il territorio, connettendo Bagno a Ripoli con la città e i suoi punti di maggiore interesse e centrali, facendo risparmiare le code, investire ulteriori risorse nel trasporto pubblico locale con navette elettriche al servizio delle colline e delle frazioni».

